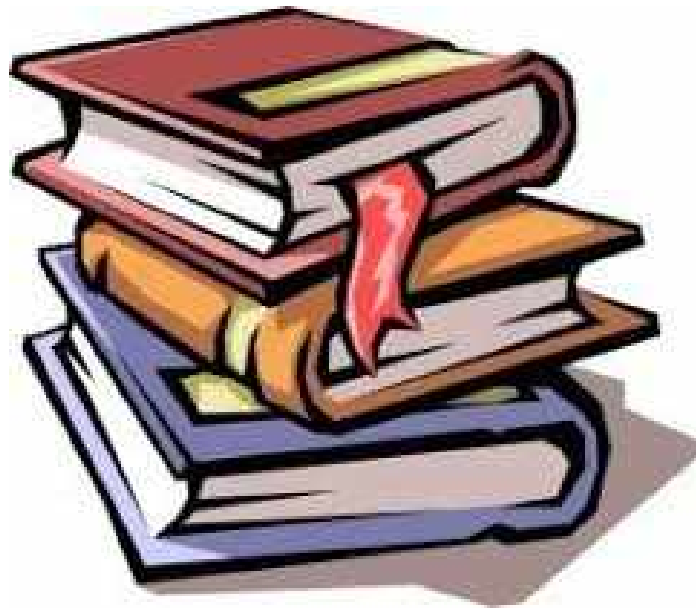


**La figura del Responsabile alla Transizione Digitale –
L'evoluzione tecnico organizzativa della PA dagli anno
80 a oggi, novità normative...
alla luce degli obblighi imposti dalla normativa
(GDPR, CAD, eIDAS)**



COSA E' SUCCESSO?



- Nel 1984
- **R.D. 25 maggio 1895, n. 350 - Regolamento per la direzione, la contabilità e la collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici (22 pagine)**
- Oggi
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modificazioni; e
- **Molto ALTRO**

Aggiornamento **NORMATIVO**



- Nel campo della ORGANIZZAZIONE del LAVORO nella P.A. si e' assistito ad un aggiornamento **NORMATIVO** che ha visto (anche) l'inserimento di una variabile **TECNOLOGICA: L'INFORMATICA.**
- Da questo e' derivata la progressiva **DIGITALIZZAZIONE** delle **INFRASTRUTTURE.**

CONSEGUENZA



- Nel 1984 ...
 - Protocollo cartaceo
 - Registri
 - POSTA
 - (Telefono)
 - Fax
- Oggi
 - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
 - Posta Elettronica Certificata
 - PaGoPA
 - Firma Digitale ...
 -

CAMBIO di PROSPETTIVA



- Se fino al 1984 la **NORMATIVA** si basava su conoscenze **IMPLICITAMENTE** presenti nella popolazione scolarizzata:
 - **L'ALFABETIZZAZIONE**
- Oggi l'uso delle **TECNOLOGIA DIGITALI** impone conoscenze **DIVERSE** dal solo **LEGGERE** e **SCRIVERE**
- Ne deriva che anche l'**ORGANIZZAZIONE** nella **P.A.** sia **CONDIZIONATA** dalla **TECNOLOGIA**.

La P.A. ed il Digitale



- La normativa della P.A. oggi si basa su REGOLE che DEFINISCONO le CARATTERISTICHE DIGITALI degli STRUMENTI (Scrittura, Firma, Trasmissione, Conservazione) usati nelle Azioni Amministrative svolte dalla P.A. (mi riferisco al Codice dell'Amministrazione Digitale **CAD**)
- Per l'applicazione delle regole si fa riferimento ai **Piani Triennali per l'Informatica** nella P.A.
- Le REGOLE APPLICATIVE connesse al Digitale (e non solo) devono essere applicate rispettando anche la normativa sulla PRIVACY, **G.D.P.R.**

Come seguire l'evoluzione



- Vi sono approcci diversi:
 - 1 – Mi affido al fornitore
 - 2 – Ci sono priorità diverse ...
 - 3 – Vedo che cosa fanno le altre P.A.



Le condizioni al contorno



- Le P.A. hanno una serie di OBBLIGHI che devono onorare nei TEMPI PREVISTI
- Le P.A. sono molto rigide nella gestione delle RISORSE UMANE
- Le P.A. sono condizionate da VINCOLI di BILANCIO
- Le P.A. sono incardinate fra loro e la realtà del paese in modo tale che le RELAZIONI reciproche devono essere EFFICIENTI, PUNTUALI e AFFIDABILI.

Conoscere



- La necessita' di ordinare le varie istanze e di seguire lo sviluppo delle normative spesso confligge con altre esigenze del quotidiano
- Per questo il CAD ha previsto la figura del **RESPONSABILE per la TRANSIZIONE DIGITALE RTD** (D.Lgs. 82/2005 - Art. 17)
- https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/_rst/capo1_sezione3_art17.html

Chi e' il RTD



- La figura del Responsabile per la Transizione Digitale della PA (RTD) e' molto complessa e deve essere vista dai DIRIGENTI (di qualsiasi specializzazione) come un **RESPONSABILE ORGANIZZATIVO ESPERTO** nelle problematiche **DIGITALI** con cui **COORDINARSI**



Perché l'RTD



- Da Art. 17 CAD (D.Lgs. 82/2005)
- ciascuna pubblica amministrazione **affida a un unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti **processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.**
- 1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.
- 1-septies. **I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.**

I compiti e caratteristiche dell'RTD



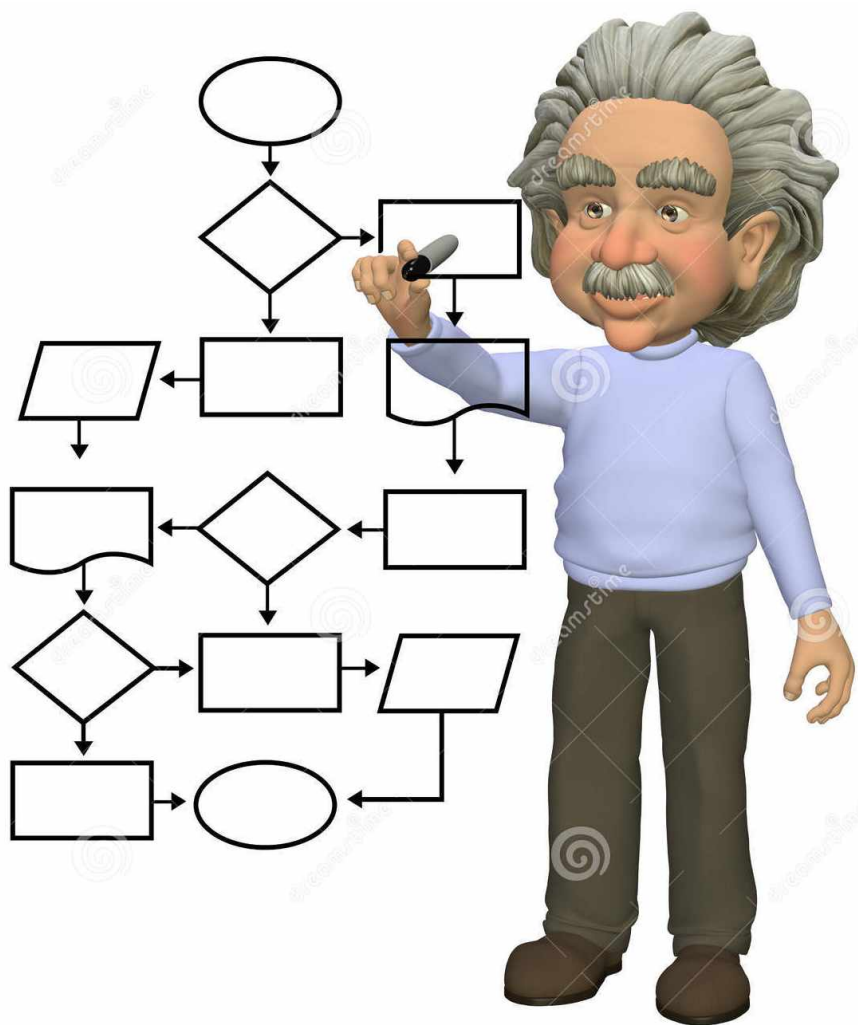
- Trovo piu' completo riportare il link all'articolo 17 del CAD
 - https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/_rst/capo1_sezione3_art17.html
- Una accurata descrizione della figura si trova:
 - <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/01-10-2018/circolare-n3-del-2018>
 - <http://www.gdc.ancitel.it/responsabili-per-la-transizione-al-digitale-quesito-anci-risponde-su-modalita-di-nomina-poteri-e-obblighi/>

In particolare



- a) **coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi**, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) **indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi** di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) **indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica** relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- j) **pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.**
- j-bis) **pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici**, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Perché di questa figura



- Le normative sono in costante aggiornamento
- La complessità tecnica è elevata
- Il raccordo dell'RDT con i diversi specialisti è più conveniente rispetto alla loro specifica formazione

Vantaggi RTD



- Adesione a Standard
- Soluzioni tecniche condivise
- Integrazione organizzativa
- Snellimento nelle procedure
- Soluzioni economiche sostenibili

Una riflessione - RTD e Smart Working



- Chi può organizzare il Lavoro Agile?
- Le domande riportate a destra rappresentano il campo di azione ove trova applicazione la competenza del RTD
 - Il DEVICE e' sicuro
 - I dati sono condivisi (Cloud?)
 - Le trasmissioni sono sicure
 - Gli utenti sono riconosciuti
 - La struttura di rete e' salvaguardata
 - Il collega e' conscio delle attenzioni che deve porre nello SMART WORKING

Un esempio applicativo



- E' noto che i documenti firmati digitalmente **“SCADONO”** allo scadere della validità della firma del firmatario se non mantenuti in **ARCHIVIAZIONE a NORMA (SOSTITUTIVA)**



Conseguenza



- Poiché un documento ha validità (diversa per tipologia e condizione) l'archiviazione va trattata con cura particolare.
- Fino all'avvento del CAD e all'introduzione del DOCUMENTO DIGITALE questo argomento non era considerato nelle pratiche archivistiche
- L'Archivista non ne era a conoscenza
- Si sono verificati casi in cui una non corretta archiviazione di documenti digitali ha indotto problemi alla PA

I vantaggi indotti dalla figura dell'RTD



- Disporre di un RTD consente
 - Di selezionare una corretta forma di Archiviazione SOSTITUTIVA
 - Avere il materiale disponibile, certificato e, se necessario, trasferirlo fra diversi gestori di archiviazione
 - Utilizzare forme di archiviazione certificate
- Operare integrando conoscenze diverse (dei Dirigenti Tecnici, Amministrativi, Contabili ..) delle varie discipline con le conoscenze DIGITALI dell'RTD.

Il campo d'azione del RTD



L'RTD deve occuparsi ANCHE di:

- **Condividere le informazioni di sicurezza**

- <https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2018/10/29/sicurezza-infos-ec-i-migliori-sistemi-analisi-malware>

- **Coordinare l'Analisi del rischio digitale e non solo**

- <https://www.sicurezzait.gov.it/home>

Problemi organizzativi



- Il gruppo e' collaborativo?
- Il criterio economico e' sempre il migliore?
- Come valutare l'esperienza acquisita nel tempo?
- Esiste solo l'Ente o la realtà e' più complessa?

La difficoltà



- Esiste nella singola PA lo specialista che assommi:
 - Conoscenza Tecnica (Digitale)
 - Conoscenza Amministrativa (Digitale)
 - Capacita' progettuale
 - Doti di Leadership organizzativa



Una soluzione



- **Da CAD Art. 17**
- **I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.**

Numeri e Regole



- Quanti sono gli RTD?
 - <https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/responsabili-la-transizione-al-digitale>
- Il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) riferimento legislativo per l'operato dell'RTD
 - <https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/>
- Il Piano Triennale per l'informatica nella PA
 - <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>
 - <https://pianotriennale-ict.italia.it/>

Quanti sono gli RTD nel Veneto 2018



	Provincia - Città Metropolitana	Popolazi one residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/k m ²	Numero Comuni	Comuni RTD	Copertura RTD
1.	Vicenza	862.418	2.722,53	317	114	75	65,78%
2.	Padova	937.908	2.144,15	437	102	81	79,41%
3.	Verona	926.497	3.096,39	299	98	67	68,36%
4.	Treviso	887.806	2.479,83	358	94	85	90,43%
5.	Belluno	202.950	3.610,20	56	61	48	78,69%
6.	Rovigo	234.937	1.819,35	129	50	25	50,00%
7.	Venezia	853.338	2.472,91	345	44	42	95,45%
Totale		4.905.854	18.345,35	267	563	423	75,13%

Ma di cosa parliamo?



- Gare Regione Veneto
 - PEC
 - Firme Digitali
 - Conservazione Sostitutiva
 - B.U.L.
- Consip
 - SPC2
 - CLOUD
 - ...
- In prospettiva
 - Piano Triennale CED AgID-Regione Veneto
 - Formazione AgID-Regione Veneto
 - Analisi SW esistente
 - Progettazione SW Sicuro
 - ...

Esempio PRATICO



- E' utile conoscere che **già oggi** e' disponibile per le PA del Veneto l'uso di Pago PA e applicazione Fascicolo Sanitario (IN FASE DI PREPARAZIONE) con l'integrazione di SPID tramite l'applicativo:
 - <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html>
 - https://myid.regione.veneto.it/wayf/WayfService?entityID=https://myid.regione.veneto.it/gw/metadata&return=https://myid.regione.veneto.it/gw/SSOProxy&IsPassive=false&returnIDParam=PA_URL&returnIdPIDParam=IDP_URL&authorityRegistryMetadataProviderURL=null&cotId=cot-regione-veneto&language=null&issuerID=https://sanitakmzero.azero.veneto.it/refertikm0/sso/metadata

Portale dei Pagamenti



Google x Segui la programmazione di x Home x +

https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html Cerca

Most Visited Come iniziare Apple Yahoo! Google Maps YouTube Wikipedia Notizie I più conosciuti

pagoPA myPAY Accedi

Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto

Seleziona l'ente beneficiario

MAGGIORI INFORMAZIONI

Cerca un ente e scopri i servizi oppure paga un avviso

Cerca ente beneficiario CERCA

Benvenuto nel Portale dei Pagamenti per i cittadini verso le Pubbliche Amministrazioni

Benvenuto nel Portale dei Pagamenti per i cittadini verso le Pubbliche Amministrazioni.

All'interno del Portale puoi agire come utente Anonimo o come utente Autenticato.

Per accedere in maniera autenticata è richiesto un account SPID.

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati: Maggiori informazioni su SPID (<http://www.spid.gov.it>).

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori: Richiedi SPID (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

Portale Pagamenti



Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto

Beneficiari Carrello

Comune di Treviso

Pagamenti Visualizza le posizioni aperte

Archivio Visualizza lo storico dei pagamenti

Avviso di Pagamento

Se hai ricevuto un Avviso di Pagamento compila il seguente form

Codice avviso / IUUV:

Codice Fiscale / Partita IVA intestatario: Il dovuto è intestato a: Piero Bernardi

Altro:

Aggiungi al carrello

Altre tipologie di pagamento

Scegli il tipo di pagamento e procedi alla compilazione dei campi richiesti

Rette asilo nido

© Aiutaci a migliorare: inviaci i tuoi suggerimenti

Utilizzo SPID Sanità



Entra nel tuo Fascicolo Sanitario Elettronico

Qui troverai i tuoi referti e documenti sanitari, ordinati e sempre disponibili.

Sanità kmzero

Entra con Sanità km zero

Sanità km zero è l'insieme dei servizi sanitari digitali che Regione del Veneto mette a disposizione dei cittadini che abbiano già attivato il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico regionale.

[Maggiori informazioni su Sanità km zero](#)

[Come ottenere le credenziali Sanità km zero](#)

sp:dv | **AgID** Agenzia per l'Italia Digitale

Entra con SPID

di utilizzare, con la pubblica

- Namirial ID
- TIM id
- SIELTE id
- intesa ID
- InfoCert ID
- aruba.it ID
- SpidItalia
- leptda
- Poste ID

Non riesco ad entrare

Fascicolo Sanitario Elettronico
Scopri di cosa si tratta

Sanitàkmzero Fascicolo

Hai bisogno di aiuto?

- [Guida al servizio](#)
- [Domande frequenti](#)

Il tuo assistente



- Ringrazio per l'attenzione
 - Piero Bernardi
 - bernardipiero@libero.it